

il S ETTECENTO
A ROMA

a cura di
Anna Lo Bianco
Angela Negro

In copertina

Giovanni Paolo Pannini,
*Festa al Teatro Argentina per le nozze
del delfino di Francia*



Silvana Editoriale

Progetto e realizzazione
Arti Grafiche Amilcare Pizzi Spa

Direzione editoriale
Dario Cimorelli

Coordinamento
Anna L.B. Albano

Art director
Giacomo Merli

Redazione
Maria Chiara Lucini

Impaginazione e copertina
Annamaria Ardizzi

Ufficio iconografico
Alice Jotti

Ufficio stampa
elp relazioni pubbliche, Milano

Nessuna parte di questo libro
può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi
mezzo elettronico, meccanico o altro
senza l'autorizzazione scritta
dei proprietari dei diritti e dell'editore

L'editore è a disposizione degli eventuali detentori
di diritti che non sia stato possibile rintracciare

© 2005 Silvana Editoriale Spa
Cinisello Balsamo, Milano

il SETTECENTO A ROMA

Roma, Palazzo Venezia
10 novembre 2005 - 26 febbraio 2006

Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica Italiana
Carlo Azeglio Ciampi
Con il Patrocinio della Presidenza
del Consiglio dei Ministri



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale
per il Polo Museale Romano

in collaborazione con



Provincia di Roma
Assessorato alle Politiche Culturali
della Comunicazione
e dei Sistemi informativi



Comune di Roma
Assessorato alle Politiche Culturali
Sovrintendenza ai Beni Culturali

Comitato d'onore

S.E. cardinale Francesco Marchisano

Padre Raffaele Farina, *Prefetto
della Biblioteca Apostolica Vaticana*

Louis Godart, *Consigliere
del Presidente della Repubblica
per il Patrimonio Artistico*

Umberto Vattani, *Segretario Generale
del Ministero per gli Affari Esteri*

Giacomo Antonelli,
*Presidente della Fondazione
Camillo Caetani*

Conte Federico Cavazza

Principe Mario Chigi

Principe Prospero Colonna

Italo Faldi, *Soprintendente
della Galleria e delle Collezioni
Accademiche di San Luca*

Fabrizio Lemme
e Fiammetta Luly Lemme

Principe Carlo Odescalchi

Principessa Maria Camilla Pallavicini

Comitato promotore

Osvaldo Avallone,
*Direttore Biblioteca Nazionale
Centrale Vittorio Emanuele II*

Maria Grazia Benini, *Direttore
del Servizio Musei, Direzione
Generale per il Patrimonio Storico
Artistico ed Etnoantropologico,
Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Francesco Buranelli,
Direttore dei Musei Vaticani

Roberto Cecchi,
*Direttore del Dipartimento
per i beni culturali e paesaggistici
del Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

Roberto Di Paola, *Soprintendente
Regionale per l'Abruzzo*

Anne d'Harnoncourt,
Philadelphia Museum of Art

Maurizio Galletti, *Soprintendente
per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio di Roma e Lazio*

Andreina Griseri,
Accademia dei Lincei

Alastair Laing,
The National Trust, Londra

Jan Kelch, *Gemäldegalerie,
Staatliche Museen zu Berlin*

Gianni Letta, *Sottosegretario di Stato,
Presidenza del Consiglio*

Henri Loyrette,
Musée du Louvre, Parigi

Sir Denis Mahon

Luciano Marchetti,
*Soprintendente per i Beni Ambientali,
del Paesaggio, Artistici, Storici
e Demoetnoantropologici di Roma*

Peter C. Marzio, *The Museum
of Fine Arts, Houston*

Antonio Paolucci,
*Soprintendente Speciale
per il Polo Museale Fiorentino*

Mauro Piacenza,
*Pontificia Commissione
per i Beni Culturali della Chiesa*

Joseph J. Rishel,
Philadelphia Museum of Art

Charles Saumarez Smith,
The National Gallery, Londra

Francesco Sicilia,
*Capo del Dipartimento
per i Beni Culturali e Paesaggistici*

Rossella Vodret, *Soprintendente
per il Patrimonio Storico Artistico
ed Etnoantropologico del Lazio*

Eugenio La Rocca,
*Sovrintendente ai Beni Culturali
del Comune di Roma*

Comitato scientifico
Claudio Strinati, *presidente*

Maria Giulia Barberini
Edgar Peters Bowron
Maria Teresa Caracciolo
Daniela Di Castro
Elizabeth Kieven
Laura Laureati
Paolo Liverani
Anna Lo Bianco
Stéphane Loire
Jennifer Montagu
Caterina Napoleone
Angela Negro
Maria Grazia Picozzi
Simonetta Prosperi Valenti Rodinò
Maria Elisa Tittoni

Cura della mostra
Anna Lo Bianco e Angela Negro

Coordinamento generale e scientifico
Michela Ulivi

Segreteria scientifica e organizzativa
Alessandra Di Croce
collaborazione di
Soline De Laveye,
Elisabetta Mancuso, Giulia Proietti,
Maria Chiara Strappaveccia,
Ilaria Tucci

Comitato consultivo
Fabrizio Apolloni
Flaminia Bonino
Flavio Caroli
Eugenia Cuore
Valter Curzi
Olivier Michel
Francesco Petrucci
Wolfgang Prohaska
Bianca Riccio
Selene Sconci
Claudia Terenzi

Catalogo a cura di
Anna Lo Bianco
Angela Negro

Redazione del catalogo
Sara Parca

Ricerca iconografica
Concetta Scuderi
Desirée Tommaselli

Testi di
Francesco Paolo Arata
Mario Arnellini
Maria Giulia Barberini
Maria Barbara Borsoi Guerrieri
Edgar Peters Bowron
Pietro Cannata
Maria Teresa Caracciolo
Antonello Cesareo
Angela Cipriani
Elisa Debenedetti

Anne-Lise Desmas
Daniela Di Castro
Alessandra Di Croce
Giuliana Ericani
Eleonora Ferrazza
Alessandra Ghidoli
Mario Gori Sassoli
Alessandra Imbellone
Barbara Jatta
Hans-Ulrich Kessler
Elizabeth Kieven
Laura Laureati
Claudia Lega
Rossella Leone
Paolo Liverani
Anna Lo Bianco
Stéphane Loire
Caterina Manca di Villa Hermosa
Ginevra Mariani
Marina Mattei
Luca Melegati
Jennifer Montagu
Caterina Napoleone
Angela Negro
Antonella Pampalone
Sara Parca
Gerardo Parrinello
Daniele Petrucci
Maria Grazia Picozzi
Stella Rudolph
Maurizio Sannibale
Guilhem Scherf
Paola Spataro
Maria Elisa Tittoni
Desirée Tommaselli
Simonetta Tozzi
Maria Lucrezia Vicini

Bibliografia e registro cronologico
a cura di
Manuela Gianandrea

Indice dei nomi
Roberta Rinaldi

Organizzazione
e gestione della mostra
Zètema Progetto Cultura srl

Coordinamento
Albino Ruberti
con Renata Sansone
e Claudia Di Lorenzo

Patrizia Bracci, *Ufficio Stampa*
Luisa Fontana, *Comunicazione*
e *Promozione*

Progetto grafico della promozione
Saatchi & Saatchi

Progettazione e realizzazione
del sito internet
Filippo Antonacci,
Blutech srl

Progetto dell'allestimento
Michelangelo Lupo

con la collaborazione di
Maria Cristina Stanchina
e Imerio Palumbo

Realizzazione dell'allestimento
Fabrizio Meloni

Accoglienza conservativa
delle opere in mostra
Anna Maria Brignardello
Paola Samucci
Norma Sciomenta
Alessandra Sorrentino
Carlo Festa
Chiara Merucci
Tiberio Micarelli
Patrizia Micheletti
Giacomina Passalacqua
Vega Santodonato
Immacolata Afan De Rivera
Giorgio Albanese
Gerardo Parrinello
Silvano Germoni
Davide Fodaro

Trasporti
Arteria srl
Montenovi

Assicurazioni
Progress Insurance Broker srl
Axa Art

Servizi di guardia
Round Marketing
& Eventi Coop. a r.l.

Con il sostegno di

COMPAGNIA
di San Paolo

FIT Federazione
Italiana
Tabaccai

GIOCO DEL
LOTTO

LOTTO
ams

Con il contributo di

ERICSSON
TAKING YOU FORWARD

Mercedes-Benz Roma

Con il contributo tecnico di

atac
dal 1952

ETAO s.p.a.

la Repubblica

AXA
ART

PROGRESS
FINE ART

Dimensione
Quarzo
Date (PM TCR)

Realizzazione sito internet

ARTE

Catalogo
SilvanaEditoriale

Organizzazione
Zètema
progetto cultura

*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

Ministro
On. Rocco Buttiglione

*Capo del Dipartimento per i Beni
Culturali e Paesaggistici*
Francesco Sicilia

*Capo del Dipartimento per i Beni
Archivistici e Librari*
Salvatore Italia

*Direzione Generale per il Patrimonio
Storico Artistico ed etnoantropologico*
Maria Grazia Benini, *Direttore
del Servizio II per i Musei*
Fiorenza Amicarelli, *Direttore
del Servizio III per gli Studi
e gli Affari Generali*

*Direttore Generale per gli Affari
Generali, il Bilancio, le Risorse Umane
e la Formazione*
Alfredo Giacomazzi

*Soprintendenza Speciale
per il Polo Museale Romano*

Soprintendente
Claudio Strinati

Consiglio di Amministrazione
Carmela Lantieri
Claudio Strinati
Vitaliano Tiberia

Direttore Amministrativo
Carmela Lantieri

*Direttrici del Museo
di Palazzo Venezia*
Maria Giulia Barberini
Maria Selene Sconci

Ufficio Tecnico
Eugenia Cuore, *Direttore*
Giancarlo Landi
Enzo Moriniello
Gina Spera

Ufficio Mostre
Tullia Carratù
Morena Costantini
Mario Di Bartolomeo
Emanuela Garrone
Cesare Fabio Greco
Silvana Grosso
Emanuela Settimi
Michela Ulivi
Aurelio Urciuoli

*Ufficio Mostre,
settore conservativo*
Immacolata Afan De Rivera
Giorgio Albanese
Gerardo Parrinello

*Ufficio Mostre,
settore amministrativo*
Anna Sabatino

Ufficio Concessioni

Marco Puzoni
Ivano Pompei

Ufficio Ragioneria
Anna Amoroso Masella
Claudio Di Sora

Archivio e Laboratorio Fotografico
Archivio

Luciano Anastasi
Maria Castellino
Lia Di Giacomo
Giorgio Guarnieri
Concetta Scuderi
Angelo Sinibaldi
Laboratorio
Giovanni Cortellesa
Mauro Trolese
Gianfranco Zecca

*Elaborazione e grafica
delle immagini*
Gennaro Aliperta
Massimo Taruffi

Biblioteca
Angela Negro, *Direttore*
Maria Teresa Gallo
Paola Gilardi
Daniele Iori

Archivio
Silvana Buonora
Simonetta Facchini
Stefania Grossi
Stefano Petrucci
Stefania Sarcona
Emanuela Tori

*Segreteria
del Soprintendente*
Carmela Crisafulli
Rosalba Righi
Stefania Visciani
con Emiliana Macrì

Ufficio tecnico restauri
Angela Catalano
Laura Petriglia

*Assistenza
ai trasporti*
Giorgio Egizi

*Assistenza
organizzativa*
Ferdinando Santese
Luigi Civitella
Silvana Scarsella
Mauro Lambardi

*Coordinamento
per la sicurezza
del Palazzo di Venezia*
Alfio Grassia
Massimo Terzi

Consegnatario
Roberto Sandri

*Servizi
telecomunicazioni*
Carla Galeotti
Francesca Strano

Provincia di Roma

Presidente
Enrico Gasbarra

Assessore alle Politiche Culturali
Vincenzo Maria Vita

*Dipartimento VIII Servizio
Beni e Attività Culturali*
Giuliana Pietroboni, *Direttore*
Giovanni Aiello, *Responsabile
U.O. Attività Culturali*
Maria Cristina Rossini, *Funzionario
storico dell'arte*

Comune di Roma
Assessorato alle Politiche Culturali
Sovrintendenza ai Beni Culturali

Sindaco
Walter Veltroni

Assessore alle Politiche Culturali
Gianni Borgna

Sovrintendente ai Beni Culturali
Eugenio La Rocca

Musei d'Arte Medievale e Moderna
Maria Elisa Tittoni

*Servizio Mostre e Attività Espositive
e Culturali*
Federica Pirani

*Servizio Comunicazione
e Relazioni Esterne*
Renata Piccininni

Albo dei Prestatori

Ajaccio, Musée Fesch,
Ville d'Ajaccio
Ariccia, Palazzo Chigi
Bassano del Grappa,
Museo Biblioteca Archivio
Bergamo, Accademia Carrara
Berlin, Staatliche Museen
Preussischer Kulturbesitz -
Skulpturensammlung
Berlin, Staatliche Museen
Preussischer Kulturbesitz -
Kunstabtheke
Bologna, Accademia di Belle Arti
Bologna, Chiesa Cattedrale
di San Pietro
Bologna, Curia Arcivescovile
Bologna, Museo Internazionale
e Biblioteca della Musica
Bregenz, Amt der Landeshauptstadt
Bregenz, Vorarlberg
Landesmuseum
Budapest, Szépművészeti Múzeum
Budapest
Cambridge, The Fitzwilliam
Museum
Chartres, Musée des Beaux-Arts
de Chartres
Castelfusano,
"Castelfusano Prima" spa
Città del Vaticano, Biblioteca
Apostolica Vaticana
Città del Vaticano, Musei Vaticani
Città del Vaticano, Capitolo della
Patriarcale Basilica di San Pietro
Città del Vaticano, Capitolo della
Basilica di San Giovanni in Laterano
County Durham, Barnard Castle,
The Bowes Museum
Dijon, Musée des Beaux-Arts,
Palais des Etats de Bourgogne
Firenze, Galleria degli Uffizi
Firenze, Palazzo Corsini,
Collezione Corsini
Foligno, Biblioteca Comunale
Fontainebleau, Musée National
du Château de Fontainebleau
Fossombrone (PU), Pinacoteca
Comunale Augusto Vernarecci
Frascati (Roma), Curia Vescovile
Genova, Museo di Sant'Agostino
Le Havre, Musée Malraux
London, Chaucer Fine Arts
London, Colnaghi Ltd
London, The National Trust
for Places of Historic Interest
or Natural Beauty
Los Angeles, Los Angeles County
Museum of Art
Lyon, Académie des Sciences,
Belle-Lettres et Arts de Lyon
Marseille, Musée des Beaux-Arts
de Marseille
Matelica (MC), Museo Piersanti
Meaux, Musée Bossuet de Meaux
Milano, Collezione Altomani
Milano, Biblioteca Ambrosiana

Montefortino, Pinacoteca Civica
 Fortunato Duranti
 Montpellier, Musée Atger
 Munich, Bernheimer Fine Old
 Masters
 Nantes, Musée des Beaux-Arts
 de Nantes
 Napoli, Museo di Capodimonte
 New York, Smithsonian, Cooper-
 Hewitt, National Museum of Design
 New York, The Metropolitan
 Museum of Art
 Paris, Musée du Louvre
 Paris, Petit Palais, Musée des
 Beaux-Arts de la Ville de Paris
 Paris, Institut de France - Musée
 Jacquemart-André
 Parma, Museo Archeologico
 Nazionale di Parma
 Perugia, Galleria Nazionale
 dell'Umbria
 Possagno, Lascito Fondazione Canova
 Potsdam, Stiftung Preussische
 Schlösser und Garten
 Berlin-Brandenburg
 Roma, Associazione Bancaria Italiana
 Roma, Accademia Nazionale
 di San Luca
 Roma, Basilica di Santa Maria
 in Aracoeli
 Roma, Biblioteca Casanatense
 Roma, Biblioteca Corsiniana
 e dell'Accademia dei Lincei
 Roma, Biblioteca del
 Conservatorio "Santa Cecilia"
 Roma, Biblioteca
 di Archeologia e Storia dell'Arte
 Roma, Biblioteca Nazionale
 Centrale
 Roma, Chiesa
 di S. Maria in Aracoeli
 Roma, Centro di Studi
 per la Storia dell'Architettura
 Roma, Collezione Apolloni
 Roma, Collezione Bulgari
 Roma, Collezione Colonna
 Roma, Collezione Gianzi
 Roma, Cesare Lampronti
 Roma, Collezione Lemme
 Roma, Collezione Leopoldo
 Balestra di Mottola
 Roma, Collezione
 Fabio Massimo Megna
 Roma, Collezione Odescalchi
 Roma, Collezione Pallavicini
 Roma, Piergabriele e Francesco
 Vangelli de' Cresci
 Roma, Germinia Campus spa
 Roma, Fondazione
 Camillo Caetani
 Roma, Collezione Fondazione
 Cassa di Risparmio di Roma
 Roma, Fondo Edifici di Culto
 Roma, Galleria Borghese
 Roma, Galleria Nazionale d'Arte
 Antica in Palazzo Barberini
 Roma, Galleria Spada
 Roma, Istituto Nazionale
 per la Grafica
 Roma, Minoritica Provincia
 Romana dei Santi Apostoli
 Pietro e Paolo
 Roma, Musei Capitolini, Palazzo
 Nuovo e Protomoteca Capitolina
 Roma, Museo Nazionale
 degli Strumenti Musicali
 Roma, Museo di Roma
 Roma, Museo Ebraico di Roma
 Roma, Museo Nazionale
 del Palazzo di Venezia
 Roma, Museo Nazionale Romano
 di Palazzo Massimo
 Roma, Principe Torlonia
 Roma, Sovrano Militare Ordine
 di Malta
 Roma, Segretariato Generale
 della Presidenza della Repubblica,
 Servizio Patrimonio
 Torino, Archivio Storico
 della Città di Torino
 Torino, Galleria Sabauda
 Torino, GAM Galleria d'Arte
 Moderna e Contemporanea
 Venezia, Fondazione Giorgio Cini
 Verona, Banca Popolare di Verona
 e Novara
 Washington, The National Gallery
 of Art
 Wells-next-the-Sea, The Earl
 of Leicester and Trustees
 of the Holkham Estate
 Wien, Gemäldegalerie der
 Akademie der Bildenden Künste
 Wien, Kunsthistorisches Museum
 mit MVK und ÖTM
 Windsor, Berkshire, The Provost
 and Fellow of Eton College
 Zürich, Kunsthaus
 Collection of Mr. and Mrs.
 Edward Baker

E tutti coloro che hanno
 desiderato mantenere l'anonimato.

Ringraziamenti

Maria Antonelli Carandini
Simona Baldi
Giovanna Barberini
Liliana Barroero
Paolo Bedoni
Pierangelo Bellettini
Giuseppe Berucci
Caterina Bon di Valsassina
Ursula Bongaerts
Orsola Bonifati
Giuseppe Bordin
Luciano Botti
Romolo Brandimarte
Patrizio Busiri Vici
Vittorugo Caggiano
Giovanna Cappelli
Dawson Carr
Vittorio Casale
Daniela Cecchini
Matteo Ceriana
Antonello Cesareo
Laura Cherubini
Ortensia Chigi
Keith Christiansen
Amedeo Ciccanti
Arabella Cifani
Angela Cipriani
Francesco Colalucci
Anna Coliva
Laurentia Colonna Sanfelice
di Bagnoli
Stefano Colonna
Sabrina Consolini
Roberto Contini
Sergio Corbello
Silvia Costa
Alba Costamagna
Maria Vera Cresti
Don Luis Manuel Cuna
Andrea Czere
Laura D'Agostino
Maria Teresa De Bellis
Elisa Debenedetti
Gabriella Delfini
Alberto De Regibus
Anna Maria De Strobel
Franco Di Castro
Elena Di Gioia
Andrea Emiliani
Giuliana Ericani
Barbara Fabjan
Anna Fasulo Rakke
Astole Ferretti
Laura Ferretti
Luigi Ficacci
Luigi Fiorani
Giuliana Forti

Jean-René Gaborit
Oscar Ganzina
Tommaso Gargari
Maurizio Gariglio
Alessandra Ghidoli
Peter Gledewell
Sandro Gori
Raffaele Grandolini
Giovanna Grumo
Sergio Guarino
Floridea Guerra
Antonia Guiso
Mary Jane Harris
Dorothea Hoch
Laura Indrio
David Jaffe
Barbara Jatta
Volker Krahn
Renato Laschena
Amaury Lefebure
Michele Leonetti
Roberta Lubich
Paolo Lupo
Elisabetta Mancuso
Franco Manetti
Franca Mataldi
Flavia Matitti
Fabio Massimo Megna
Marica Mercalli
Corrado Mercanti
Federico Mercanti
Marina Minozzi
Catherine Monbeig Goguel
Luca Mor
Luisa Morozzi
Nicoletta Muratore
Marina Nelli
Gianfranco Notargiacomo
Jean-Marc Olivesi
Carlo Orsi
Anna Ottani Cavina
Guido Palamenghi Crispi
Serenita Papaldo
Stefano Papetti
Enzo Pasqualucci
Alain Pasquier
Giuseppe Pavanello
Micaela Perrone
Nicoletta Piancastelli
Laura Piacini
Patrizia Piergiovanni
Gianfranca Pirisi
Lucietta Pizvio Biroli
Valter Plos
Orietta Prisco
Amedeo Quondam
Stefano Randazzo
Marina Righetti

Pierre Rosenberg
Cristina Ruggero
Anna Maria Rybko
Giovanna Sacchetti
Stefania Santini
Natalia Santucci
Giuseppe Scavella
Guilhem Scherf
Mario Serio
Jenny Servino
Giancarlo Sestieri
Carlo Sisi
Nicola Spinosa
David Steel
Loredana Stella
Francesco Taddei
Patrizia Tarchi
Claudia Tempesta
Michelina Toma
Simonetta Tozzi
Letizia Treves
Xavier Troiani
Mariella Utili
Franco Valenti
Francesco Vangelli
Lucio Villari
Alessio Zagaglia
Pietro Zander
Tim Warner Johnson

Un grazie a tutto il personale
di custodia del Palazzo di Venezia
per lo spirito di collaborazione.

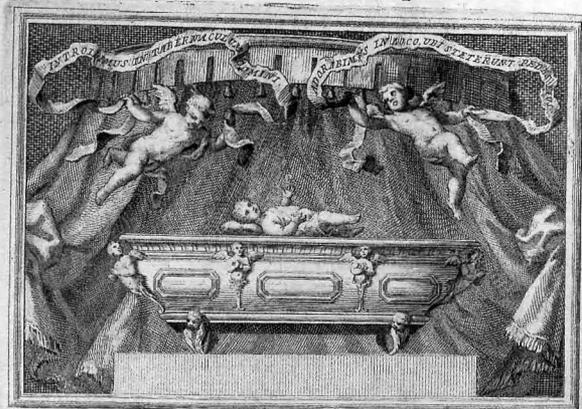
Un ringraziamento speciale
per la preziosa collaborazione
ad Anna Mura Sommella.

Si ringraziano sentitamente
Mr. e Mrs. Baker per il loro
generoso sostegno alla mostra.

Il Nucleo Tutela del Patrimonio
Artistico dell'Arma dei Carabinieri
ha generosamente garantito
la sua supervisione alla mostra.

COMPONIMENTO SACRO
PER LA FESTIVITA'
DEL SS. NATALE

In occasione della solita annua Adunanza
DE' SIGNORI
ACCADEMICI ARCA DI
Nel Palazzo della Cancelleria Apostolica



IN ROMA, MDCCXXVII.
Per Antonio de' Rossi, nella Strada del Seminario Romano.
CON LICENZA DE' SUPERIORI

Pietro Metastasio
(Roma 1698 - Vienna 1782)

Leonardo Vinci
(Strongoli di Calabria 1696 ? -
Napoli 1730)

209. *Didone abbandonata.*
Drama di Artino Corasio
Pastore Arcade.
Da rappresentarsi in musica
Nel Teatro delle Dame
nel Carnevale dell'Anno 1726.
Dedicato alla Maestà
di Giacomo III Re
della Gran Bretagna &c.
Per il Bernabò, In Roma 1726

157 x 86 mm (libretto chiuso)
157 x 172 mm (libretto aperto)
Bologna, Civico Museo
Bibliografico Musicale,
segnatura Lo.5512

La fulminante carriera librettistica di Pietro Metastasio ha inizio a Napoli nel carnevale 1724 con il debutto, nell'intonazione di Domenico Sarro, della *Didone abbandonata*. Modellato sulle celebrate qualità istrioniche di Marianna Benti Bulgarelli - prima-

donna di grido più che amica del giovane poeta - quel *dramma per musica* accoglieva i temi e i modi dello spettacolo tragico. Le parti recitative, in particolare, beneficiando d'un linguaggio chiaro, levigato e preciso, e d'una versificazione sciolta ed elegante, riflettevano la ricerca d'una dramaturgia della parola fino ad allora raramente perseguita nel teatro d'opera. Inoltre, a differenza d'altre *Didoni* melodrammatiche, in cui la protagonista si consolava dell'abbandono d'Enea convolvendo a nozze con il fiero Jarba, la *Didone* di Metastasio derogava alla convenzione operistica del lieto fine e, fedele a Virgilio (*Enclide*, IV), si concludeva con il rogo della città e della reggia di Cartagine e - sia pur fuor di scena - con il suicidio della bella regina. Per le recite romane del carnevale 1726, che hanno luogo dal 14 gennaio nel Teatro delle Dame, Metastasio rimaneggia per le musiche di Leonardo Vinci la versione approntata a Venezia, un anno prima, per Tomaso Albinoni. Lì il poeta s'era ulteriormente avvicinato agli ideali poetico-drammatici dell'Accademia d'Arcadia, di cui dal 1718 era pastore

con il nome di Artino Corasio: per conferire al dramma una miglior efficacia espressiva e commotiva, aveva sfrondato ogni azione accessoria rispetto a quella centrale di Didone ed Enea, alleggerendo nel contempo le parti politicamente e sensualmente troppo esplicite o evocative. Accolta felicemente dal pubblico, la *Didone* romana segna per i due giovani artisti non solo un successo personale assai importante, ma anche l'avvio d'un sodalizio artistico, breve ma intensissimo, destinato a concludersi nella primavera 1730 con la partenza del poeta per la corte di Vienna, e con la prematura morte del musicista. A detta di Charles Burney, fu l'opera che per prima diede ampia reputazione al compositore che "aveva reso la musica amica e non schiava della poesia". Secondo Francesco Algarotti, autore di un fortunatissimo *Saggio sopra l'opera in musica*, i recitativi strumentati del terz'atto - e in particolare doveva pensare a quello finale di Didone - erano d'una espressione tanto "animata e terribile" che "se ne sarebbe compiaciuto lo stesso Virgilio".

Bibliografia: Algarotti 1763, p. 29; Burney 1789, p. 547; Strohm 1931, pp. 173-190; Franchi 1997, pp. 213, 218; Markstrom 1993, pp. 120-134; Candiani 1998, pp. 149-189.

Mario Armellini

Pietro Ottoboni
(Venezia 1667 - Roma 1740)

Flavio Carlo Lanciani
(Roma 1661 - Roma 1706)

210. *Il martirio di S. Eustachio.*
Oratorio per musica.
Dedicato all'Eccellentiss.
Signora Principessa
D. Maria Ottoboni
nipote di Nostro Signore
Alessandro VIII
Nella Stamperia di Gio.
Giacomo Komarek.
In Roma 1690.

17,50 x 12,25 mm
(libretto chiuso)
17,50 x 24,50 mm
(libretto aperto)
Bologna,
Civico Museo
Bibliografico Musicale,
segnatura Lo.9254

Il 6 ottobre 1689 il veneziano Pietro Ottoboni senior è eletto papa col nome di Alessandro VIII. Legata all'ascesa politica e sociale in Roma della nuova famiglia papale - e in particolare del giovane Pietro junior, fatto cardinale e vicecancelliere di santa romana chiesa già nel novembre 1689 - è la rappresentazione del *Martirio di sant'Eustachio*, ch'ebbe luogo il 26 febbraio 1690 nel palazzo della Cancelleria. Autore del testo poetico è lo stesso Pietro junior, firmatario, con lo pseudonimo anagrammatico di Crateo Pradalini [= Cardinal Pietro], della dedica alla madre, Maria Moretti (tale pseudonimo sarà in parte conservato dal giovane cardinale quando, nell'ottobre dello stesso anno, co-fonderà l'Accademia d'Arcadia divenendone pastore con il nome di Crateo Ericinio). Quanto alle musiche, sono da attribuirsi al romano Flavio Carlo Lanciani, all'epoca maestro di cappella a Santa Maria in Trastevere.

Nonostante il frontespizio del libretto lo dica oratorio per musica, il *martirio* è di fatto, per la forma poetica e per l'articolazione drammatica (tre atti scanditi da balli e inframezzati da mutazioni sceniche), un breve *dramma per musica* destinato alla rappresentazione. È lo stesso Ottoboni a farci sapere, nella dedica, come la scelta d'un soggetto agiografico, di consuetudine per gli oratori, non fosse, sotto sotto, che un *escamotage* per godersi l'opera anche in tempo di Quaresima ("per adattarsi alle convenienze del tempo si rappresenta in scena un martirio"). Ispirato alle vicende del romano "Sant'Eustachio, generale dell'Ar-



mi" di Traiano, di "Santa Teopiste di lui moglie" e di "Sant'Agapito di lui figlio", *Il martirio*, oltre a narrare scenicamente una storia edificante, si prestava a esser letto come un'allegorica virtuosa rappresentazione della famiglia del cardinale: del padre Antonio, beneficiario dal neopapa con la nomina, tra altre, a generale di sacra romana chiesa (Eustachio), della madre Maria (Teopiste) e dello stesso Pietro junior (Agapito). Che si trattasse davvero di un momento di alta promozione dell'immagine familiare è ulteriormente confermato dalla ricercata materialità di alcuni esemplari del libretto stampato per l'occasione: anziché su carta, questi furono impressi su raso bianco e, come fa sapere l'*Avviso Marescotti* del 4 marzo, fatti distribuire da sua eminenza alle "principali Dame della Città". A presente e futura memoria della raffinata opulenza della "nuova" potente famiglia degli Ottoboni.

Bibliografia: Franchi 1988 pp. 626-627; Franchi 1994, p. 359; Staffieri 1990, pp. 90-91.

Mario Armellini

Ridolfino Venuti
(Cortona 1705 - Roma 1763)

211. *Accurata, e succinta/ descrizione topografica/ e istorica/ di roma moderna/ Opera postuma dell'Abate/ Ridolfino Venuti cortonese, / presidente alle antichità' romane, / e membro onorario della regia società' / degli antiquarj di Londra, / Ridotta in miglior forma, accresciuta, e ornata di molte figure in Rame. / [Vignetta] / in Roma MDCCCLXVI. / Presso Carlo Barbiellini.*

Roma, Biblioteca Corsiniana e dell'Accademia dei Lincei

4° 2 voll. Nel frontespizio timbro ovale in inchiostro nero "Biblioth. Corsiniana Nova" e timbro rosso con stemma cardinalizio dei Corsini. Esemplare con legatura in pergamena rigida, postillato con annotazioni probabilmente del bibliotecario Cerroti (1806-1887) alle pagine 124, 140, 254, 417, 537.

L'opera venne pubblicata postuma tre anni dopo la morte di Ridolfino Venuti grazie all'interessamento e alla cura dell'editore Carlo Barbiellini, amico dell'abate Venuti, che si preoccupò non solo di organizzare il materiale ancora abbozzato, ma anche di arricchirlo.

Nell'*Avviso* che lo stesso editore premette al testo si fa cenno a un'altra opera, pubblicata da Venuti nel 1763, dove Roma viene descritta con particolare attenzione ai siti archeologici e agli edifici in rovina. Altra finalità sembra avere l'opera del 1766 che invece documenta e quasi "fotografa", attraverso un ricco corredo di incisioni quasi interamente da riferire a Giovanni Battista Piranesi, la *Roma moderna*, divisa nei quattordici rioni voluti da Benedetto XIV. Proprio la successione dei rioni, da Monti a Borgo, costituisce l'intelaiatura di un ideale percorso attraverso la città settecentesca, dove le maggiori evidenze sono costituite dai sontuosi palazzi nobiliari, dalle facciate sei e settecentesche di chiese e basiliche antiche, dalle nuove, quasi fiammanti, fontane monumentali, dalle realizzazioni urbane appena messe in atto. La città che ci viene descritta anche attraverso le incisioni piranesiane è quella cosmopolita e affollata dei numerosi viaggiatori, per diletto o per affari, che la popolano e la vivono pienamente, pur essendo forestieri. Proprio per la comodità degli stranieri, scrive ancora Barbiellini nell'*Avviso*, è stato approntato un ricco ed esauriente *Indice delle cose notabili* mentre ai "dilettanti delle Belle Arti" è dedicata la serie di notizie sui Musei Capitolini: accorgimenti finalizzati a rendere la descrizione della nuova Roma "esatta, e compiuta, e nel tempo istesso magnifica". Esattezza, precisione e magnificenza ritornano più volte, nel corso del Settecento, a caratterizzare le immagini e le interpretazioni che di Roma diedero molti artisti e incisori come Vasi, Nolli e lo stesso Piranesi. Dunque l'opera di Ridolfino Venuti, quasi in modo programmatico, si inserisce nel ben documentato filone delle descrizioni dell'Urbe, arricchita dall'esperienza e dall'erudizione dello stesso Venuti, uno dei maggiori archeologi dell'epoca, autore di molte pubblicazioni

sulla topografia antica e sulle maggiori collezioni di antichità settecentesche, esponente di spicco del variegato mondo degli eruditi e degli antiquari.

Bibliografia: *Descrizione topografica e istorica...* 1977; Bevilacqua 2004, pp. 19-30.

Ebe Antetomaso

Filippo Titi
(† circa 1720)

212. *Nuovo studio/ di/ pittura, scultura, / et architettura / nelle chiese di roma, / Palazzo Vaticano, di Monte/ Cavallo, & altri. / dell'abate Filippo Titi, [...] aggiuntevi / da Francesco Posterla/ Al presente tutte l'opere fatte di nuovo nelle sudette chiese, e Palazzi, con/ quanto di Magnifico, e di grande ha/ fatto fin'ora inalzare, e ristaurare la santità' di nostro sig: /papa Clemente XI. [...] / in Roma, MDCCCVIII. / Per il Zenobj.*

Roma, Biblioteca Corsiniana e dell'Accademia dei Lincei

12° L'opera si apre con la dedica al lettore [pp. 3-4], alla quale seguono due sonetti, il primo del "Signor Carlo Capace" [p. 5], il secondo del "Sign. Abb. Michele Brugueres" [p. 6] e un dettagliato *Indice delle Chiese e Palazzi* [pp. 7-16]. 456 pagine numerate alle quali seguono 36 pagine non numerate comprendenti la *Tavola de' nomi de' professori*. Il volume si conclude con la *Nuova aggiunta allo studio di pittura, scultura et architettura* (41 pagine numerate) e con un *Indice delle Chiese & altre cose aggiunte all'opera di Titi* [7 pagine non numerate]. L'esemplare corsiniano ha una legatura in marocchino rosso con titolo impresso in oro sul dorso e taglio azzurrato. L'opera aveva conosciuto una prima e una seconda edizione (ridotte rispetto a quella presente) nel 1674 (Roma, a opera di Filippo Maria Mancini) e nel 1675 (Macerata, Giuseppe Piccini) con il titolo *Studio di pittura, scultura, et architettura nelle chiese di Roma...* Nel 1686 Titi aveva dato alle stampe un'opera dal titolo *Ammaestramento utile e curioso di pittura e scultura [...] nelle chiese di Roma*, opera organizzata come l'edizione del 1708 (*Indice delle chiese e palazzi che precede una corposa descrizione di questi ultimi, seguita dalla Tavola dei nomi dei professori*), mancante naturalmente dell'ultima parte, *Nuova aggiunta*, e del relativo indice, elaborati, come dichiarato nel frontespizio dell'edi-

I L
MARTIRIO
D I
S. EUSTACHIO.
O R A T O R I O
Per Musica.

Dedicato all'Eccellentiss. Signora
PRINCIPESSA
D. MARIA OTTOBONI
Nipote di Nostro Signore
ALESSANDRO VIII.



I N R O M A,
Nella Stamperia di Gio. Giacomo Komarek
all'Angelo Custode. MDCXC.
Con Licenz a de' Superiori.